

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

STUDIOVEGA S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per l'installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 500KW con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 80,3 mt. nel Comune di Sant'Agata di Puglia in località San Pietro al Foglio 71 p.la 551.

**COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA**

(Provincia di Foggia)

SETTORE TECNICO

Piazza Toni Santagata, 7 - cap 71028

Tel 0881984007 - Fax 0881984084

www.comune.santagatadipuglia.fg.it - pec: comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

*Ditta***STUDIOVEGA SRL**

Via Nicola dell'Carri, 48

71121 Foggia (FG)

Pec: studiovega@pecditta.com

OGGETTO: Produttore Studiovega S.R.L. – Codice di Rintracciabilità E-Distribuzione SpA 328781184

Impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica costituita da un solo aerogeneratore della potenza nominale di 499 kW su area distinta al Foglio 71 Particella 551 con relative opere di viabilità e connessione. P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) Protocollo SUAP REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0034474 del 16/05/2023 presentata al Comune di Sant'Agata di Puglia (FG).

Attestazione PAS (art. 6 comma 6 L.R. 25/12) e ss mm ii

Il sottoscritto arch. Mariano Binetti, responsabile dell'Ufficio tecnico e responsabile del procedimento a seguito dell'invio presso questo Ufficio, i relazione alla richiesta di attestazione della PAS, di cui in oggetto (art. 6 comma 6 L.R. 25/12) inviata via PEC protocollo n 10896 del 22-12-2025 da parte della ditta richiedente **STUDIOVEGA SRL (p.iva. 03838730715)**

Premesso che

- al Protocollo SUAP n. REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0034474 del 16/05/2023 si catalogava la Pratica Edilizia nr. 03838730715-15052023-0848 trasmessa dalla ditta STUDIOVEGA SRL con sede in Via Delli Carri, 48 cap. 71121 FOGGIA, codice fiscale e partita IVA 03838730715 per la "Realizzazione di impianto eolico composto da un aerogeneratore di potenza 499 kW e relative opere connesse (Platea, cavidotto di collegamento alla rete Enel, strada di accesso) da installare su terreni identificati al catasto Foglio 71 Particella 551;
- In data 17/03/2025 con determina n. 479 è stata rilasciata la Compatibilità Paesaggistica dalla Commissione del Paesaggio della Provincia di Foggia per la realizzazione dell'impianto in C.da San Pietro e censita al NCT Foglio 71 Particella 551;
- In data 17/12/2025 con determina n. 2131 è stata rilasciata la Valutazione di Incidenza Ambientale dalla Provincia di Foggia per la realizzazione dell'impianto in C.da San Pietro e censita al NCT Foglio 71 Particella 551;
- In data 22/09/2025 protocollo n. 33661 è stato rilasciato il Parere di Compatibilità al PAI dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la realizzazione dell'impianto in oggetto in C.da San Pietro e censita al NCT Foglio 71 Particella 551;

- In data 27/03/2023 protocollo n. P4047563 è stato rilasciato il Benestare dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione – Divisione infrastrutture e reti relativamente alla pratica 328781184 per la realizzazione dell'impianto in oggetto in C.da San Pietro e censita al NCT Foglio 71 Particella 551;
- con nota del 15/12/2022 protocollo n. 58521 il Comando Scuole Aeronautica Militare 3° Regione Aerea di Bari ha comunicato a tutti gli enti di riferimento che per la realizzazione dell'impianto in oggetto in C.da San Pietro e censita al NCT Foglio 71 Particella 551;
- In data 17/06/2025 prot. 86344 è stata depositata la documentazione all'ENAC ai fini della Valutazione Ostacoli per la realizzazione dell'impianto in oggetto in C.da San Pietro e censita al NCT Foglio 71 Particella 551;
- In data 18/12/2025 è stata inviata PEC al Comune di Sant'Agata di Puglia la nota di precisazione opere ENEL ai fini della costruzione delle stesse opere di rete per la connessione dell'impianto in oggetto in C.da San Pietro e censita al NCT Foglio 71 Particella 551;

VISTO

- Il decreto legislativo n. 28/2011;
- Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6
- Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18
- Viste le tavole allegate alla predetta PAS
- Visto l'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n.25/12;
- Visto l'art. 7 comma 3 e l'art. 15 della Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25

SI ATTESTA

- a. Ai sensi del comma 6, art. 6 della L.R. n. 25 del 24.09/2012 e ss. mm. ii. che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui in oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione ed esercizio dell'impianto proposto, previa acquisizione NO Ministero dello Sviluppo Economico se dovuto per legge, dell'Autorizzazione Sismica da trasmettere prima dell'inizio dei lavori.
- b. che l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete è da intendersi, anche a favore di e-distribuzione S.p.A. per la parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione;
- c. che a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del Gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione dell'energia elettrica. Conseguentemente il titolare dell'autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A.;
- d. la non esistenza di obbligo dello smantellamento dell'impianto di rete a fine vita dell'impianto di produzione;
- e. che siano osservate in fase di realizzazione dell'impianto tutte le prescrizioni riportate nella determina di compatibilità paesaggistica rilasciata in data 17/03/2025 n. 479.
- f. che siano osservate in fase di realizzazione dell'impianto tutte le prescrizioni riportate nel parere di Compatibilità al PAI dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale del 22/09/2025 protocollo n. 33661.
- g. che siano osservate in fase di realizzazione dell'impianto tutte le prescrizioni riportate nella determina di Valutazione di Incidenza rilasciata in data 17/12/2025 n. 2131.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi, con riferimento al rispetto delle distanze dai confini e dagli altri impianti autorizzati ed in esercizio, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono tutte le responsabilità.

Sant'Agata di Puglia, 22/12/2025

Il Dirigente UTC
arch. Mariano Binetti
MARIANO
BINETTI



Modello I193 PAS

Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 4



COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

SETTORE
TECNICO - MANUTENTIVO
- ATTIVITA' PRODUTTIVE -
AMBIENTE

Protocollo

Pratica edilizia _____

Del _____

 PAS CONDIZIONATA (per
acquisire atti di assenso)

Cod. Fisc. 00208930719

Piazza XX Settembre 7-71028 Sant'Agata di Puglia FG- Tel. 0881 984007- Fax 0881 984057
email: info@comune.santagatadipuglia.fg.it - PEC: comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6 - Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita		
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
Residente in Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		
La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica				
<input checked="" type="checkbox"/> Titolare:		<input type="checkbox"/> Legale rappresentante:		<input type="checkbox"/> Per conto di:
Denominazione/Ragione sociale		Codice fiscale/Partita IVA		
STUDIOVEGA SRL		03838730715		
Sede legale				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
FOGGIA	Via Nicola dell'Carri	48	71122	FG
Iscritta alla CCIIAA di				
FOGGIA				
Al numero		278337		
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
329.6179608	1784412324	studiovega@pecditta.com		
Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto ¹		Data contratto	N. repertorio	Notaio
[REDACTED]		[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

¹ Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servizi prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servizi, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...), occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata

Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6 - Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

<i>Sull'immobile:²</i>		<i>X Area</i>			
<input type="checkbox"/> <i>Unità Immobiliare Urbana</i>	<input type="checkbox"/> <i>Intero edificio³</i>				
<i>Sito in via/piazza</i>		<i>Numero civico</i>		<i>Piano</i>	
<i>Ad uso⁴</i>	<i>Codice Comune catastale</i>	<i>Sezione</i>	<i>Foglio</i>	<i>Numero</i>	<i>Categoria</i>
<i>EA1_Verde agricolo</i>	<i>I193 SANT'AGATA DI PUGLIA</i>		<i>71</i>	<i>551</i>	<i>/</i>

In qualità di
<input checked="" type="checkbox"/> <i>intestatario unico</i>
<input type="checkbox"/> <i>primo intestatario di</i> <input type="checkbox"/> <i>soggetti, come da elenco allegato⁵</i>

come da allegata *relazione tecnica di asseverazione*⁶ a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*⁷ per:

<input checked="" type="checkbox"/>	NUOVO INTERVENTO
<input type="checkbox"/>	VARIANTE:
Tipo	Numero
<input type="checkbox"/> Denuncia di inizio attività	Data
<input type="checkbox"/> Permesso di costruire	Istanza Numero
	Data:
	del:
	del:

In relazione a:

<input type="checkbox"/>	a) Installazione di impianto eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con $P > 60$ Kv e $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18); a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette
<input checked="" type="checkbox"/>	b) Installazione di impianto eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con $P > 200$ Kv e $P \leq 500$ Kw costituito da un unico aerogeneratore (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18); a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;
<input type="checkbox"/>	c) Impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette;
<input type="checkbox"/>	d) Impianti solari di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora

² Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo “Ulteriori immobili oggetto dell’istanza”.

³ Omettere il subalterno e la categoria.

⁴ Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

6 Allegare il modulo “Relazione tecnica di asseverazione”

⁶ Allegare il modulo "Relazione tecnica di asseverazione".

Allegare il modulo "Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio"

Procedura Abilitativa Semplificata

Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6 - Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18

	<i>l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del d.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;</i>
<input type="checkbox"/>	e) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomassa , diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
<input type="checkbox"/>	f) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW , a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
<input type="checkbox"/>	g) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW , a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del d.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;
<input type="checkbox"/>	h) Impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW , a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
<input type="checkbox"/>	i) Impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW , a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette.

come da allegata *relazione tecnica di asseverazione*⁸ a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*, consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
DEMAIO	ANTONIO	RIGNANO GARGANICO	04/07/1964

Allega

<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione tecnica asseverata , a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati progettuali a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sul bilancio dei rifiuti prodotti; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica Ambientale-Paesaggistica ed Idrogeomorfologica; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie, prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori;

⁸ Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata*Legge Regionale del 24 settembre 2012, n. 25, art.6 - Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, art. 18*

<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Preventivo di connessione STMG per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici <i>oppure</i> Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.Lgs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici: Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:</p>
<input type="checkbox"/>	Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;
<input type="checkbox"/>	<i>Attestazione di versamento per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n. 0000011808714 a favore del Comune di Sant'Agata di Puglia Servizio Tesoreria.</i>

* **STUDIOVEGA S.r.l.** *
 Via Nicola Delli Cami, 48
 71122 FOGGIA
 Partita Iva: 03838730715
 EC:  studiovega@pedditta.com

<i>Foggia</i>	<i>Maggio 2023</i>		
<i>Luogo</i>	<i>Data</i>		<i>Il dichiarante⁹</i>

⁹ Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Modello I193 PAS



Allo Sportello Unico per l'Edilizia

Pagina 1 di 1

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

SETTORE
TECNICO – MANUTENTIVO
- ATTIVITA' PRODUTTIVE -
AMBIENTE

Protocollo

Pratica edilizia _____

Del LLLLLLLL

PAS CONDIZIONATA (per
acquisire atti di assenso)

Cod. Fisc. 00208930719

Piazza XX Settembre 7-71028 Sant'Agata di Puglia FG- Tel. 0881 984007- Fax 0881 984057
email: info@comune.santagatadipuglia.fg.it - PEC: comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:¹

<input type="checkbox"/> Unità Immobiliare Urbana	<input type="checkbox"/> Intero edificio ²	<input checked="" type="checkbox"/> Area ²			
Sito in via/piazza		Numero civico			
Ad uso ³	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
Zona Agricola di PRG	I193 SANT'AGATA DI PUGLIA		71	551	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita		
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza		
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]		
Dati dello studio professionale				
Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		
329.6179608	1784412324	antonio.demaio@arubapec.it		

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

Dichiara ed assevera quanto segue

¹ Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "Ulteriori immobili oggetto dell'istanza".

² Omettere il subalterno e la categoria.

³ Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

Installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 500 kw con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 80,3 mt. FG 71 P.Ila 551.

<input checked="" type="checkbox"/>	NUOVO INTERVENTO				
<input type="checkbox"/>	VARIANTE:				
	Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
<input type="checkbox"/>	Denuncia di inizio attività				del:
<input type="checkbox"/>	Permesso di costruire				del:
<input type="checkbox"/>	Segnalazione certificata di inizio attività				del:

1.3 Tipologia di intervento

<input type="checkbox"/>	a) Installazione di impianto eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con $P > 60$ Kv e $P \leq 200$ Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18); a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette
<input checked="" type="checkbox"/>	b) Installazione di impianto eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con $P > 200$ Kv e $P \leq 500$ Kw costituito da un unico aerogeneratore (soglia L.R. n. 44 del 10.08.2018 art. 18); a condizione che non ricadano, anche parzialmente in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale;
<input type="checkbox"/>	c) Impianti solari fotovoltaici di potenza nominale superiore a 20 kW e fino a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette;
<input type="checkbox"/>	d) Impianti solari di potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 1 MW localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del d.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;
<input type="checkbox"/>	e) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomassa , diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza elettrica nominale superiore 200 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
<input type="checkbox"/>	f) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione , diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 250 kW e fino a 500 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;
<input type="checkbox"/>	g) Impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas , diversi da quelli di cui ai paragrafi 12.3 e 12.4 del d.m. 47987/2010, localizzati in aree industriali dismesse, cave esaurite, discariche e siti inquinati, di potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette, che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e che il progetto preveda, a carico del soggetto proponente, interventi di riqualificazione ambientale dei luoghi; qualora l'intervento sia localizzato in siti inquinati e in siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252 del d.lgs. 152/2006, la realizzazione degli impianti di qualsiasi potenza è condizionata alla bonifica degli stessi in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;

<input type="checkbox"/>	<i>h) Impianti idroelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale superiore a 100 kW e fino a 1 MW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette e che al progetto non si applichi il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>i) Impianti geotermoelettrici, diversi da quelli di cui al paragrafo 12.7 del d.m. 47987/2010, di potenza nominale non superiore a 200 kW, a condizione che non ricadano, anche parzialmente, in aree naturali protette.</i>

1.3 Rappresentazione cartografica

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG⁴.</i>

1.4 Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

<input type="checkbox"/>	<i>risultante dal precedente titolo abilitativo</i>	<i>Numero:</i>	<i>del:</i>
--------------------------	---	----------------	-------------

1.5 Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato</i>

Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

2.1 TUTELA STORICO-AMBIENTALE

2.1.1 Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>non ricade in zona sottoposta a tutela</i>
<input type="checkbox"/>	<i>ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ed</i>
<input type="checkbox"/>	<i>è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del d.P.R. n. 31/2017, e</i>
<input type="checkbox"/>	<i>si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR</i>
<input type="checkbox"/>	<i>è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e</i>
<input type="checkbox"/>	<i>si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata</i>
<input type="checkbox"/>	<i>è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e</i>
<input type="checkbox"/>	<i>si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica</i>
<input type="checkbox"/>	<i>la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____ rilasciata da _____</i>

⁴ Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

2.1.2 Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,

<input checked="" type="checkbox"/>	non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
<input type="checkbox"/>	è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
<input type="checkbox"/>	è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto:
<input type="checkbox"/>	è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:
	<input type="checkbox"/> si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
<input type="checkbox"/>	è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto:
	<input type="checkbox"/> si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e pertanto:
	<input checked="" type="checkbox"/> si riserva di allegare la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
<input type="checkbox"/>	è disciplinato dalle norme del PUTT/P ai sensi dell'art.106 delle NTA del PPTR, in quanto compreso in Piani urbanistici esecutivi/attuativi approvati o dotati di parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art.5.03 delle NTA del PUTT/P, e pertanto
<input type="checkbox"/>	non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e
	<input type="checkbox"/> si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;
<input type="checkbox"/>	è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.01 delle NTA del PUTT/P e
	<input type="checkbox"/> si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica ai fini del rilascio del parere
<input type="checkbox"/>	la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____ rilasciata da _____

2.1.3 Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

<input checked="" type="checkbox"/>	non è sottoposto a tutela
<input type="checkbox"/>	è sottoposto a tutela e pertanto:
<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
	<input type="checkbox"/> la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. _____ in data _____ rilasciata da _____

2.1.4 Area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ricade in aree protette oppure nell'area buffer di rispetto della corrispondente normativa regionale

<input type="checkbox"/>	non ricade in area tutelata
<input type="checkbox"/>	ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
<input checked="" type="checkbox"/>	è sottoposto alla Valutazione di Incidenza Ambientale e pertanto:
	<input checked="" type="checkbox"/> si riserva di allegare la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

2.1.5 Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

<input checked="" type="checkbox"/>	non è sottoposto a tutela
<input type="checkbox"/>	è sottoposto a tutela e pertanto:
	<input type="checkbox"/> si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

2.2 ALTRI VINCOLI DI TUTELA

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

2.2.1 Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010

<input type="checkbox"/>	<i>l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.</i>
ZONA TAMPONE – Si riserva di allegare Valutazione d'incidenza ambientale	

2.2.2 Vincolo Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>L'immobile non ricade in area vincolata.</i>
	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.</i>
Si riserva di allegare documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale	

2.2.3 Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);</i>
	<input checked="" type="checkbox"/> <i>L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB Puglia o del comune se PG1;</i>
Si riserva di allegare lo Studio di Compatibilità Geomorfologica	
	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;</i>
Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie	
	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)</i>
Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie	
	<input type="checkbox"/> <i>L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Elettrodotto. (DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Gasdotto</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Altro</i>

2.3 Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
EA 1	VERDE AGRICOLO

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette al parere sanitario.</i>
-------------------------------------	---

<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette al parere sanitario e pertanto allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)</i>
--------------------------	--

4. Normativa di tutela della salute

4.1 Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto allega relazione</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto allega relazione</i>

4.2 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>La documentazione suddetta sarà trasmessa contestualmente alla formale comunicazione di effettivo inizio dei lavori;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) si trasmette il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - (D. U. R. C.) documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità (si allega relativa autodichiarazione).</i>

5. Normativa di sicurezza

5.1 Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto</i>
	<i>Si riserva di allegare relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.</i>

5.2 Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

<input type="checkbox"/>	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tr> <td><input type="checkbox"/> A1 -</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> A2 -</td> </tr> <tr> <td><input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;</td> </tr> </table>	<input type="checkbox"/> A1 -	<input type="checkbox"/> A2 -	<input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
<input type="checkbox"/> A1 -				
<input type="checkbox"/> A2 -				
<input type="checkbox"/> Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;				
Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001				
<input checked="" type="checkbox"/> Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;				
Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001				
<input type="checkbox"/> le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.				
Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001				
<input type="checkbox"/> Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.				
Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001				

5.3 Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

<input checked="" type="checkbox"/>	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
<input type="checkbox"/>	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi	

5.4 Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

<input type="checkbox"/>	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
Allega copia della STMG	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
Allega progetto della soluzione tecnica da benestariare dal gestore di rete	

6. Normativa di tutela ambientale

6.1 Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

<input type="checkbox"/>	<i>si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;</i>
<i>Si trasmette Allegato A</i>	
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis);</i>
<input type="checkbox"/>	<i>le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;</i>
<input type="checkbox"/>	<i>l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;</i>

6.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003, della Legge 22/02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.</i>
<input type="checkbox"/>	<i>Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto</i>
<i>allega relazione tecnica ed elaborati di progetto</i>	

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

- ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;
- la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";
- la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare copia del DURC dell'impresa
<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare la documentazione dell'impianto elettrico benestariato
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni
<input type="checkbox"/>	Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare la relazione geologica ed idraulica
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare): Relazione Paesaggistica

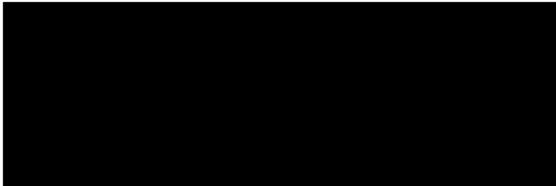
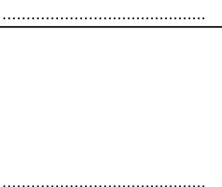
- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

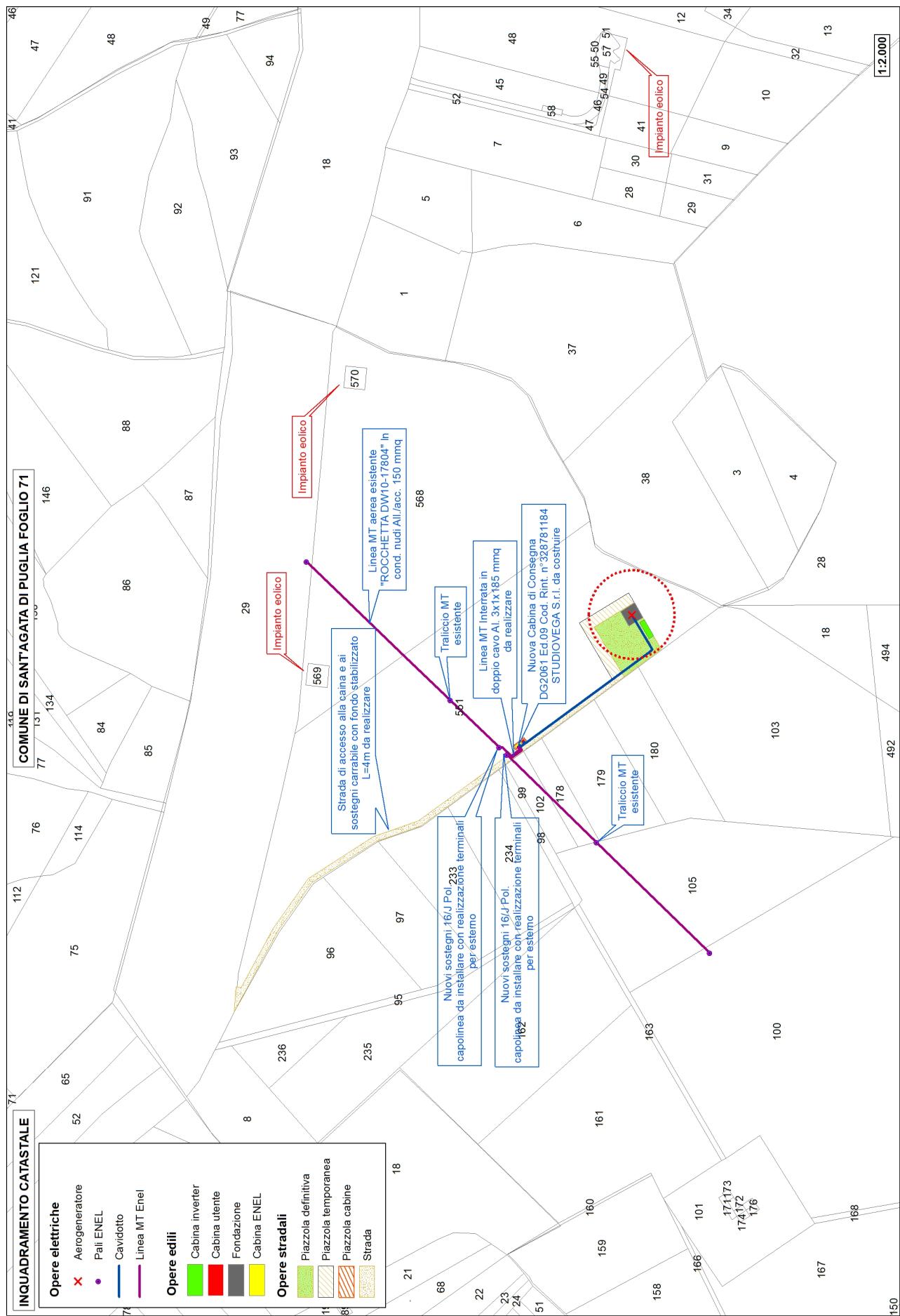
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare dichiarazione di ultimazione lavori
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare certificati di collaudo delle opere
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale
<input checked="" type="checkbox"/>	Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

Foggia	Maggio 2023	
Luogo	Data	Il Tecnico ⁵

⁵ Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

 REGIONE PUGLIA		 PROVINCIA di FOGGIA				
 COMUNE di SANT'AGATA DI PUGLIA						
Proponente						
Progettazione e coordinamento			Studio Geologico 			
Elaborazioni e rilievi						
						
Opera	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO, COMPOSTO DA N. 1 AEROGENERATORE DELLA POTENZA DI 499 kW NEL COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA IN LOCALITA' "SAN PIETRO" AL FOGLIO 71 P.LLA 551					
Oggetto	Nome Elaborato: E_Inquadramenti					
	Descrizione Elaborato: Inquadramento catastale, ortofoto, IGM e carta tecnica regionale					
00	Maggio 2023	Emissione per progetto definitivo		Geom. L. Mansueto	Arch. A. Demaio	STUDIOVEGA SRL
Rev.	Data	Oggetto della revisione		Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala: NC						
Formato:						





Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO

OGGETTO:	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)
	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART 91 DELLE NTA DEL PPTR
	INTERVENTO: INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 500 KW CON ALTEZZA AL MOZZO DELL'AEROGENERATORE PARI A 80 MT E CON ROTORE PARI A 80,3 MT. FG 71 P.LLA 551.
	PROPONENTE: STUDIOVEGA SRL
	COD. PRAT.: 2025/01536/ORD

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
479	17/03/2025
<i>Proposta Numero 507</i>	

Settore	SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO
Dirigente	LUCIANO FOLLIERI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione n. 2766 del 14/12/2010 la Giunta Regionale ha attribuito alla Provincia di Foggia la delega al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del Dlgs. 42/2004, smi, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6 e art.7 della LR 20/2009;
- dal 1 gennaio 2011, in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, è attribuita alla Provincia di Foggia, la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, per gli interventi diversi da quelli indicati al comma 1 dello stesso art. 7, e ricadenti nei comuni della provincia di Foggia che non abbiano ottenuto la delega diretta ai sensi dell'art.7 della LR 20/2009;
- con delibera Consiglio Provinciale n.20 del 29/05/2018 si è disposto di all'Approvare ed aggiornare il Regolamento relativo al funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio.

Preso atto che:

- con determina dirigenziale n. 1446 del 14/09/2023 si è provveduto alla proroga della Commissione Locale per il Paesaggio, sino alla data di nomina dei nuovi membri;
- con determina dirigenziale n. 12 del 09/01/2024 è stato pubblicato l'elenco delle domande degli esperti candidati per il rinnovo della Commissione Paesaggistica;
- con determina dirigenziale n.58 del 18 gennaio 2024, si è provveduto alla costituzione della Commissione di Valutazione per la nomina della Commissione Locale per il Paesaggio;
- con determina dirigenziale n. 94 del 25/01/2024 sono stati nominati i membri esperti della Commissione Locale per il Paesaggio.
- la Giunta Regionale, a seguito della ricognizione di cui all'art. 10 della L.R. 20/2009, non ha ad oggi attribuito la delega per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, al comune di SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) e dunque a far data del 01.01.2010 lo stesso comune non risulta delegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche;

Visto l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176 del 16/02/2015 e s.m.i.,

Viste le Norme tecniche d'Attuazione del PPTR approvato;

(Documentazione agli atti)

La società proponente Studiovega SRL, con nota acquisita al protocollo generale della Provincia di Foggia al n. 2025/0005349 del 30/01/2025, ha presentato la richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

La documentazione trasmessa risulta costituita dagli elaborati scritto-grafici:

B_RelazioneGeologica_Studiovega_Sant'AgatadiPuglia
C1_RelazioneGittata_Studiovega_Sant'AgatadiPuglia
C2_RelazioneOmbragionaliera_Sant'AgatadiPuglia
E_inquadramenti_StudioVega_Sant'AgatadiPuglia
F_Strumentazione_urbanistica_Sant'AgatadiPuglia
G_RapportoVincolistico_StudioVega_Sant'AgatadiPuglia
H_Progetto_StudioVega_Sant'AgatadiPuglia
I_Foto_StudioVega_Sant'AgatadiPuglia

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.

(Descrizione dell'intervento)

Installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 500 kw con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 80,3 mt. FG 71 P.IIa 551.

Dati Catastali:

- Foglio 71 Particelle 551

(Istruttoria Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

Considerato che dalla consultazione degli elaborati del PPTR si evince quanto segue:

MPIANTO: NESSUN VINCOLO

CAVIDOTTO E PALI ENEL:

• STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE

- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi (art. 81 co. 2 e 3 delle NTA del PPTR);
- UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m) (art. 82 delle NTA del PPTR);

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni)

Verificata la conformità al PPTR

Preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 03.03.2025, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere: "La Commissione Paesaggistica, valutati gli elaborati progettuali e considerando che trattasi di un unico aerogeneratore, ritiene l'intervento ammissibile.

Si prescrive pertanto la sorveglianza archeologica continuativa durante le operazioni di movimento terra da parte di idonei professionisti."

(Conclusione)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR.

(adempimenti normativi generali)

Considerato che il presente accertamento di compatibilità paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Sono fatti salvi dal presente provvedimento l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Resta inteso che ai sensi del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001, spetta all'Amm.ne comunale il controllo della conformità degli interventi alla prescrizioni contenute nel

presente parere sia nella fase di rilascio del titolo abitativo che alla fine dei lavori su quanto effettivamente realizzato.

Visto il Decreto Presidenziale n. 38 del 16/11/2023, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all' Ing. Luciano Follieri a far data dal 01/12/2023 del Settore Viabilità, e ad interim del Settore Grandi Infrastrutture, Dissesto Idrogeologico, Difesa Idraulica ed Edilizia Sismica;

Visto il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025/2027, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 39 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione del Presidente n. 232 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione annualità 2025/2027, con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità;

Vista la deliberazione del Presidente n. 36 del 24/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio e attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO di quanto in narrativa riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, l'accertamento di compatibilità paesaggistica alla ditta Studiovega SRL per l'intervento di seguito descritto:

Comune: SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)

Dati catastali:

- fg: 71, numero: 551

Oggetto: "Installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 500 kw con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 80,3 mt. FG 71 P.Ila 551."

Con la condizione riportata al punto "Valutazione della compatibilità paesaggistica e prescrizioni" che di seguito si descrive:

"durante le operazioni di movimento terra, da parte di idonei professionisti, si prescrive la sorveglianza archeologica continua"

DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di SANT'AGATA DI PUGLIA (FG),
- alla società proponente,

- alla Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- al Settore Ambiente della Provincia di Foggia - Servizio Gestione iniziative e interventi per la Tutela e la Valorizzazione Ambientale.

DI PRECISARE che il Responsabile del Procedimento de quo è il dott. Francesco Frattaruolo (Funzionario Tecnico) e che l'attività istruttoria è stata espletata dal dipendente Addolorata Carbone (istruttore amm.vo);

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente provvedimento sulla base della documentazione fotografica che la ditta è tenuta a trasmettere alla fine dei lavori.

DI DARE ATTO CHE che il presente provvedimento non comporta onere diretto od indiretto a carico del bilancio provinciale.

DI PUBBLICARE la presente determinazione ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'Albo Pretorio della Provincia di Foggia per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente

Follieri Luciano / InfoCamere S.C.p.A.

*Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.82
07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".*

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 052141b6e141919d99af3155a65098a0d18411f170a410afafcc6b8969dba379

Firme digitali presenti nel documento originale

Luciano Follieri

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.479/2025

Data: 17/03/2025

Oggetto: COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART 91 DELLE NTA DEL PPTR

INTERVENTO: INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 500 KW CON ALTEZZA AL MOZZO DELL'AEROGENERATORE PARI A 80 MT E CON ROTORE PARI A 80,3 MT. FG 71 P.LLA 551.

PROPONENTE: STUDIOVEGA SRL

COD. PRAT.: 2025/01536/ORD



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del PROVINCIA DI FOGGIA, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=90962d3c2ac57c10_p7m&auth=1

ID: 90962d3c2ac57c10



Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE AMBIENTE

OGGETTO:	VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (SCREENING) “INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 500 KW CON ALTEZZA AL MOZZO DELL’AEROGENERATORE PARI A 80 MT E CON ROTORE PARI A 80,3 MT. FG 71 PLLA 551” IN LOCALITÀ “SAN PIETRO” NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT’AGATA DI PUGLIA (FG). COD. PRAT.: 2025/01212/SCR.
-----------------	--

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
2131	17/12/2025
<i>Proposta Numero 2239</i>	

Settore	SETTORE AMBIENTE
Dirigente	ANTONELLO DE STASIO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, è stato emanato il "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- l'art. 5 del citato Decreto relativo alla Valutazione d'incidenza, così come modificato dall'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, dispone l'assoggettabilità a valutazione d'incidenza di qualsiasi piano, progetto o intervento, non direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nella "Rete Natura 2000", ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi;
- al comma 5 dell'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003, le Regioni sono invitate, per quanto di loro competenza, a definire le modalità di presentazione dei piani e degli interventi;
- la Regione Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale n. 304 del 14/03/2006, come modificata dalla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2018, n. 1362, ha definito la procedura di valutazione d'incidenza, come una procedura precauzionale, che ha come obiettivo la valutazione dell'incidenza che piani di settore, progetti e interventi possono avere direttamente o indirettamente sugli habitat e sulle specie censite nei proposti Siti di Importanza comunitari (pSIC) e nelle Zone di Protezione speciale (Z.P.S.), elementi costituenti la Rete Natura 2000 dell'Unione Europea per la salvaguardia della biodiversità;
- la stessa deliberazione prevede due livelli di valutazione: un primo livello, denominato "fase screening", che consiste in un "processo volta a definire se il piano o progetto sia direttamente connesso e necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito" e si articola secondo la cosiddetta Scheda Anagrafica, di cui alla D.G.R. n. 304/2006, sottoscritta dal tecnico valutatore e dal progettista, che se ne assumono la piena responsabilità; un secondo livello, "valutazione appropriata", consistente nella redazione di uno studio di incidenza definito nella scheda B, allegata alla medesima deliberazione;
- la Regione Puglia, con L.R. n. 17 del 14/06/2007 ha reso operative, dal 01/07/2007, le deleghe già disposte con L.R. del 30/11/2000, n. 17, in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. n. 112/1998, tra cui la delega relativa all'espletamento delle procedure di "Valutazione di Impatto ambientale" (V.I.A.) e di "Valutazione di Incidenza";
- le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT", pubblicate in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019) e volte all'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB), all'art. 6, paragrafo 3, prevedono che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito Natura 2000 ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve essere assoggettato alla procedura di Valutazione di incidenza, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo e che, alla luce delle conclusioni di tale valutazione sul sito, e fatto salvo il paragrafo 4, le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto

soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa e, se del caso, previo parere dell'opinione pubblica;

- all'art. 6, paragrafo 4, della predetta direttiva 92/43/CEE è prevista, nonostante le conclusioni negative della valutazione dell'incidenza sul sito e in assenza di soluzioni alternative, la possibilità di autorizzare un piano o un progetto a condizione che sia verificata la sussistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico mediante l'adozione di ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata;
- la Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n.1515 del 27/09/2021 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive", ha contestualmente recepito le Linee guida nazionali per la V.Inc.A. Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" – articolo 6, paragrafi 3 e 4 ed aggiornato la procedura già delineata con D.G.R.1362 del 24/07/2018;
- con nota acquisita al protocollo provinciale al n. 5286 in data 30/01/2025, la società STUDIOVEGA SRL con sede legale alla Via Nicola Delli Carri n. 48 in Foggia (FG), nella persona dell'arch. DEMAIO ANTONIO in qualità di legale rappresentante, ha chiesto il rilascio del parere in ordine alla Valutazione di Incidenza ambientale relativa alla "Installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 500 kW con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 80,3 mt. FG 71 P.la 551", da ubicarsi in località "San Pietro" nel territorio del Comune di Sant'Agata di Puglia (FG);

VISTI gli elaborati progettuali inerenti alla Valutazione di incidenza ambientale – 1° livello (fase preliminare di screening) a firma del Progettista arch. Antonio Demaio e del Tecnico valutatore dott. Agronomo e forestale Luigi Raffaele Lupo, costituita dai seguenti elaborati:

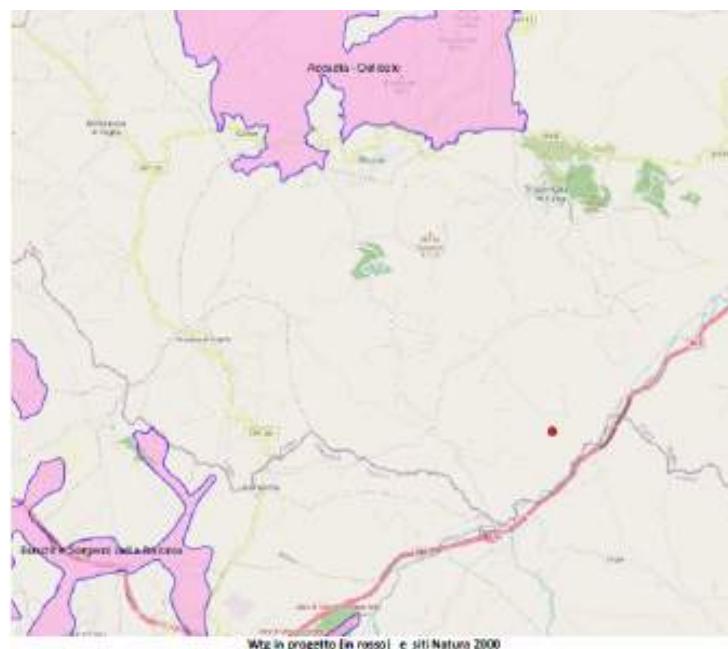
1. Nulla osta/parere/autorizzazione ai sensi dell'articolo 5, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357(228819_document_p_fg_accertamento_compatibilita_paesaggistica);
2. Cronoprogramma realizzazione/attuazione P/P/1/A(A_RelazioneTecnica_Studiovega_Sant'AgatadiPuglia);
3. DEMAIO ANTONIO - valutazione di incidenza (fase preliminare di screening);
4. Ortofoto con localizzazione area di intervento(E_inquadramenti_StudioVega_Sant'AgatadiPuglia);
5. Elenco completo di tutti gli elaborati presentati (in formato editabile)(ELENCO ELABORATI);
6. Documentazione fotografica ante operam(I_Foto_StudioVega_Sant'AgatadiPuglia);
7. Impianti FER(ImpiantiFER);
8. Nulla osta/parere/autorizzazione dell'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale(IstanzaNO_PA1_Santagata);
9. Relazione dettagliata del P/P/1/A(Relazione dettagliata del PP1A_Santagata);
10. File vettoriali shape della localizzazione dell'intervento(SantAgataPuglia);
11. Scheda anagrafica per fase di screening(Scheda anagrafica per fase di screening_Santagata);

12. Titolo abilitativo edilizio(SUAP-ricevuta_protocollo_PAS);
13. Distinta di pagamento;
14. Ricevuta pagamento(OneriIstruttoriVINCASantAgata).

Dalla Relazione di Incidenza ambientale a firma del Tecnico valutatore dott. Agronomo e forestale Luigi Raffaele Lupo, relativo all'area oggetto di intervento, di cui si riportano soltanto gli aspetti essenziali e riassuntivi del medesimo e dagli elaborati presentati, si evince che:

“AREA D’INTERVENTO

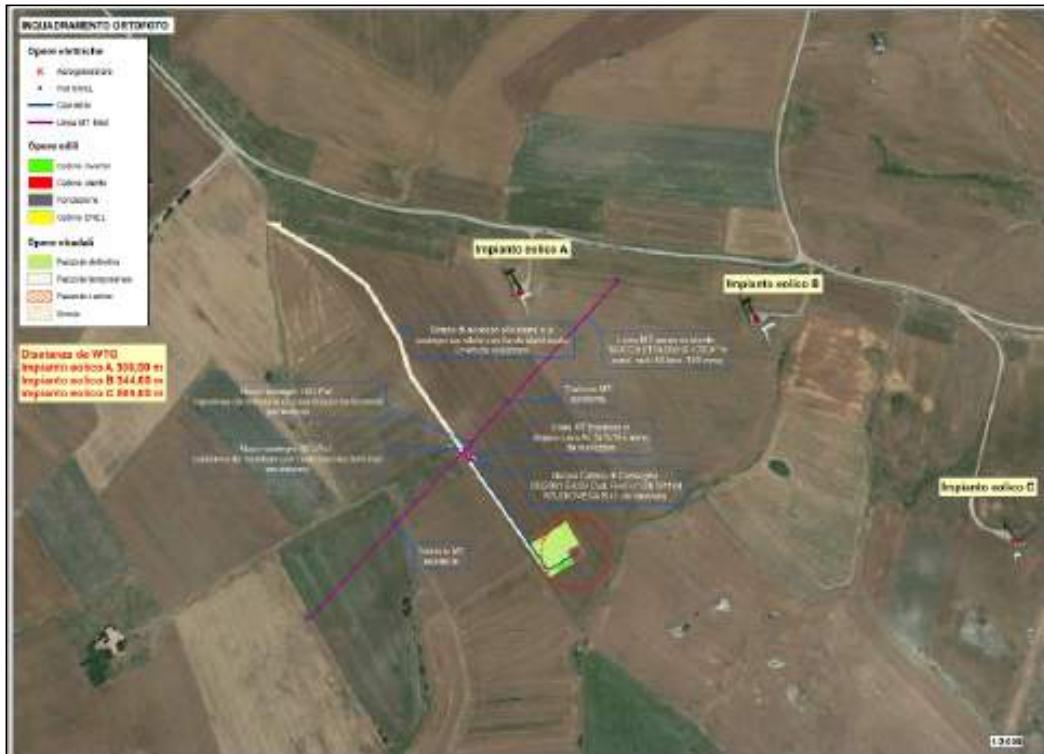
L’area di intervento dista, circa 6,8 km dall’area classificata come ZSC IT9110033 Accadia-Deliceto e circa 6 km dalla ZPS IT8040022 Boschi e Sorgenti della Baronia.



IL PROGETTO

In sintesi, il progetto prevede la costruzione e l’esercizio di un impianto eolico costituito da n° 1 aerogeneratore per una potenza massima di 500 kW ed avrà le seguenti caratteristiche generali:

- *n° 1 aerogeneratore di potenza unitaria nominale pari a 500 kW, comprensivo al suo interno di cabine elettriche di trasformazione BT/MT;*
- *potenza complessivamente richiesta per la connessione in immissione: 500 kW;*
- *potenza nominale dell’impianto di produzione: 500 kW;*
- *tipologia del sistema elettrico: TRIFASE;*
- *contributo dell’impianto alla corrente di corto circuito: 200 A;*
- *potenza istantanea di 500 kW per una durata di 10 secondi;*
- *prelievi, per una potenza complessiva di 3,3 kW, effettuati sul punto di connessione,*
- *rete elettrica interrata a 30 kV dall’ aerogeneratore al punto di consegna.*



DESCRIZIONE DELLE INTERFERENZE TRA IL PROGETTO E I SITI

VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO CON LE MISURE DI CONSERVAZIONE

È stata esaminata la DGR n. 262/2016 “misure di conservazione dei siti Natura2000”, in quanto il sito (ZSC Accadia-Deliceto) non è dotato di piano di gestione.

È stata effettuata la verifica di coerenza degli interventi con le “misure di conservazione dei siti Natura2000” (DGR n. 262/2016). La verifica è illustrata nella successiva tabella.

Misure di conservazione dei siti Natura2000” (DGR n. 262/2016)	Attività di progetto		
1 – INFRASTRUTTURE 1b – INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	Impianto eolico	Opere di rete	Ripristino ambientale
Obbligo di mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, elettrodotti e linee aeree ad alta tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione. Sono idonei a tale scopo l'impiego disupporti tipo "Boxer", l'isolamento di parti di linea in prossimità e sui pali di sostegno, l'utilizzo di cavi aerei di tipo Elicord, l'interramento di cavi, l'applicazione di piattaforme disosta, la posa di spirali di segnalazione, di eliche o sfere luminosecenti.			
Obbligo di interrare i conduttori nel caso di elettrodotti e linee aeree a media e bassa tensione di nuova realizzazione.			
Divieto di effettuare le manutenzioni, mediante taglio della vegetazione arborea ed arbustiva sotto le linee di media ed alta tensione, nel periodo 15 marzo – 15 luglio, ad esclusione degli interventi di somma urgenza che potranno essere realizzati in qualsiasi periodo.			
Per la realizzazione di nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili si applica quanto previsto dal R.R. 30 dicembre 2010, n. 24.			
Monitoraggio dell'avifauna mediante radar con blocco delle pale in caso di migrazioni nel raggio di 5 km dai siti.			

2 – ZOOTECNIA E AGRICOLTURA	Impianto eolico	Opere di rete	Ripristino ambientale
Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.			
Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.			
Divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (fiumi, torrenti, laghi, pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline, nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.			
Riduzione della quantità di erbicidi attraverso diverse strategie di applicazione (riduzione delle dosi, uso di microdosi, localizzazione dei trattamenti, interramento del prodotto, epoca di intervento, ecc.).			

Misure di conservazione dei siti Natura2000" (DGR n. 262/2016)	Attività di progetto		
9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSSE	Impianto eolico	Opere di rete	Ripristino ambientale
L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente			
Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.			
Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.			

Legenda

	livello di coerenza	descrizione
	coerenza	Le finalità delle azioni proposte sono sostanzialmente analoghe o comunque presentano chiari elementi di integrazione e/o compatibilità
	coerenza condizionata	Le finalità delle azioni proposte devono soddisfare o verificare specifici requisiti di compatibilità al fine di garantire la coerenza
	incoerenza	Le azioni previste sono incompatibili
	non pertinente	Non sussiste nesso tra le azioni previste in progetto e le misure di conservazione

Alla luce di quanto evidenziato è possibile affermare che l'intervento in progetto risulta pienamente coerente con le misure di conservazione espresse dalla Regione Puglia per la ZSC "Accadia-Deliceto" (IT9110033) nell'ambito della DGR n. 262/2016.

IDENTIFICAZIONE DELLE POTENZIALI INCIDENZE E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

Fase di cantiere

Tenuto conto della distanza (oltre 6 km) dell'area di intervento dai siti della Rete Natura 2000, anche in considerazione del fatto che si tratta di un unico aerogeneratore da 0,5 MW, non produrranno incidenze negative significative, su habitat e specie, sia il rumore che le vibrazioni generati da:

- scavi per la posa in opera/rullamento di stabilizzato;
- traffico indotto per il trasporto di materiali da costruzione;
- realizzazione dei cabinati;

- *scavi per la fondazione e la posa in opera del cavidotto;*
- *montaggio del wtg;*
- *smantellamento del cantiere.*

Fase di esercizio

Tenuto conto della distanza (oltre 6 km) dell'area di realizzazione dell'impianto dai siti della Rete Natura 2000, anche in considerazione del fatto che tra l'area e il sito risultano presenti le infrastrutture antropiche rappresentate da strade provinciali, non produrranno incidenze negative significative, su habitat e specie, sia il rumore che le vibrazioni generati dall'impianto in fase di esercizio.

Va evidenziato, innanzitutto, che si verificherà esclusivamente un impatto diretto sulla vegetazione presente nell'area dove verranno realizzati i manufatti previsti in progetto (aereogeneratore, cabina di trasformazione, pista di accesso). Considerando che tutti i terreni direttamente interessati dalle opere e anche quelli circostanti per un ampio raggio sono attualmente utilizzate a coltivo, gli impatti provocati dalle opere in progetto sulla componente botanico-vegetazionale presente sulle aree oggetto d'intervento è nulla attesa la scarsa rilevanza delle specie vegetali presenti in queste aree.

Non saranno introdotte specie vegetali esotiche al fine di non produrre alcun inquinamento genetico 3 vegetazionale.

In particolare con riferimento ai possibili impatti, si rappresenta quanto segue.

La realizzazione dell'impianto eolico, non incidendo direttamente su quegli elementi ritenuti di maggior pregio naturalistico, non determinerà:

1. *distruzione e riduzione dell'habitat;*
2. *impatto su singole popolazioni;*
3. *modificazioni dell'habitat.*

Riduzione dell'habitat

L'occupazione di territorio da parte dell'aerogeneratore e delle annesse strutture non determina alcuna riduzione di habitat comunitario e prioritario.

Impatto su singole popolazioni

La sottrazione di spazio per la realizzazione dell'impianto eolico e del cavidotto interrato non incide in modo significativo su singole popolazioni di specie di particolare valore naturalistico presenti nell'area vasta né in quella d'intervento.

Modificazione dell'habitat

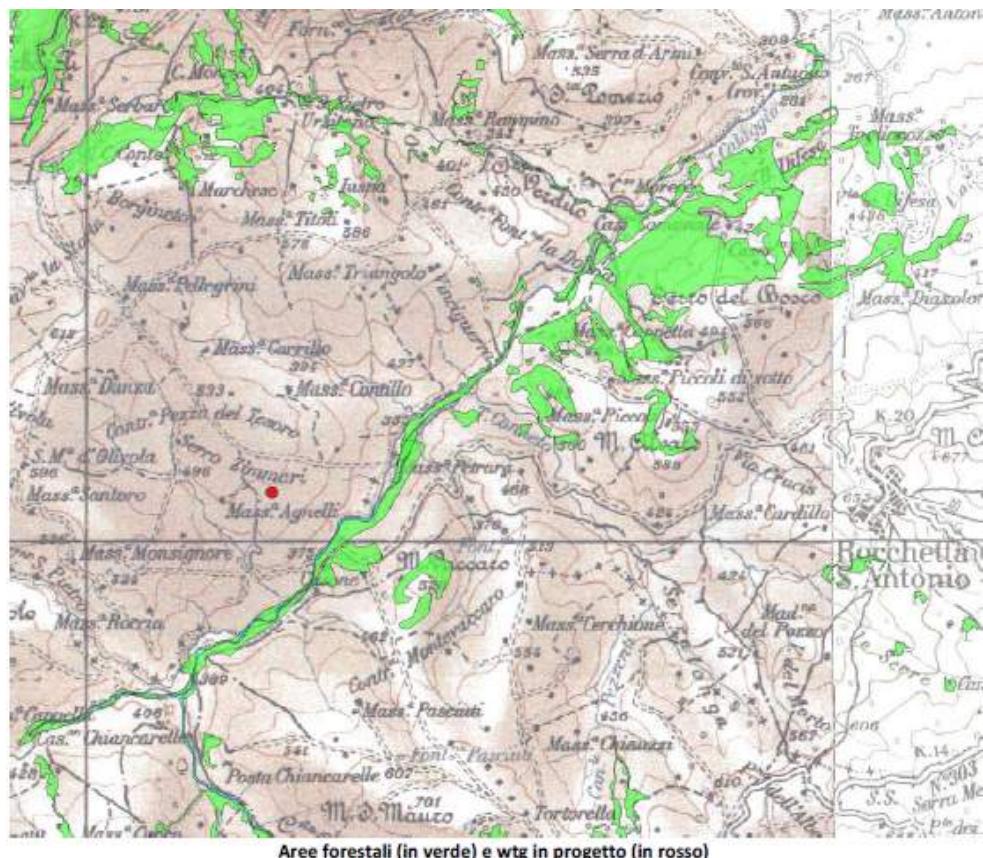
Una valutazione delle correlazioni tra modeste modifiche dei parametri chimico-fisici e le conseguenti dinamiche vegetazionali sono estremamente complesse. Nel caso specifico, poi che queste lievi variazioni debbano influenzare specie poste a notevole distanza, risulta estremamente improbabile.

Individuazione impatti sulla componente ambientale fauna

Le componenti della fauna che posso potenzialmente risentire della presenza degli impianti eolici risultano essere l'avifauna e i chiroterri.

Il rilievo dell'avifauna, svolto nella fase ante operam (aprile 2018-marzo 2019) dell'elettrodotto a 380KV in semplice terna “Bisaccia Deliceto”, ha evidenziato avvistamenti di specie di interesse (nibbio bruno e nibbio reale), prevalentemente nelle aree boscate presenti in corrispondenza del versante in d.i. della valle del Calaggio, soprattutto l’area del Bosco comunale di Rocchetta Sant’Antonio, comunque distanti dal sito di installazione del wtg in progetto.

Secondo *EUROBATS serie 3 (Guidelines for consideration of bats in wind farm projects, 2008)* per evitare l'impatto delle torri eoliche con i chiroteri è necessario istallarle ad una distanza di almeno 200 m dagli elementi ecologici del paesaggio importanti per tale gruppo faunistico (alberature, margini di bosco e di arbusteti, corsi d'acqua e raccolte d'acqua). Altri studi (Christine Harbusch & 22 di 23 Lothar Bach, 2005) affermano che secondo le attuali conoscenze, le turbine eoliche dovrebbe essere posizionate lontano da corrridoi di volo (buffer di almeno 200 m), aree di foraggiamento (buffer di almeno 200 m), rifugi estivi ed invernali (buffer di almeno 500 m) e margini di bosco (buffer di almeno 200 m). L'aerogeneratore in progetto risulta localizzato a distanza superiore a 200 m da alberature, corsi d'acqua e raccolte d'acqua artificiali, e a distanza superiore ai 500 m da potenziali rifugi (roost).



Dalla Relazione Tecnica a firma del Progettista Arch. Antonio Demaio, relativa all'intervento, di cui si riportano soltanto gli aspetti essenziali e riassuntivi del medesimo, si evince che:

“DESCRIZIONE DEL SITO

L'area interessata dalla realizzazione dell'aerogeneratore si colloca in località “San Pietro”, nel Comune di Sant'Agata di Puglia, in provincia di Foggia un comune con 1.818 abitanti, distante circa 48 km sud-ovest dal suo capoluogo di provincia, Foggia.

L'impianto eolico è previsto in un'area posta ad una altitudine di 492 m.s.l.m. circa e si trova a circa 5 km a sud rispetto al centro abitato.



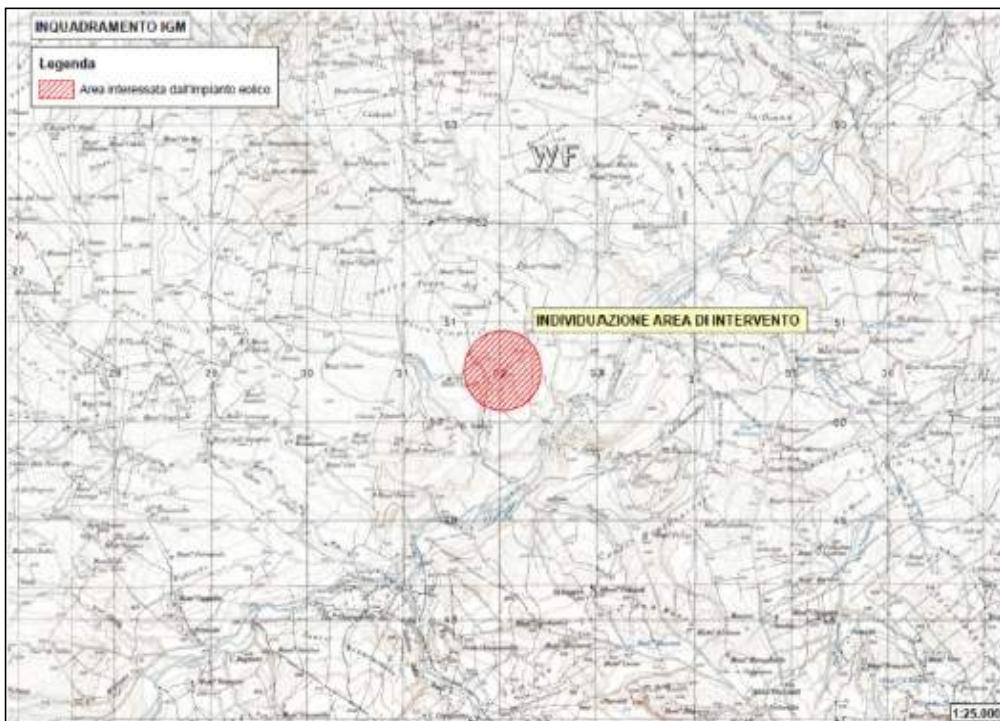
Localizzazione dell'impianto

Il sito dell'impianto in esame ricade nel foglio della cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM) n. 434. L'intera opera si colloca su terreni agricoli e ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003, l'opera è urbanisticamente compatibile con la destinazione agricola dei suoli come sancito dal comma 7 dello stesso articolo del decreto legislativo. La torre eolica sarà installata sulle seguenti unità catastali del Comune di Sant'Agata di Puglia:

ID	FOGLIO	PARTICELLA
1	71	551

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, dove ricade l'aerogeneratore con le relative coordinate (esprese nel sistema di riferimento UTM-WGS84 F33N).

ID WTG	EST	NORD	ALTITUDINE m s.l.m.
1	531951,5771	4550325,2947	492



Inquadramento geologico, geomorfologico e ambiente idrico

Il sito di installazione dell'aerogeneratore insiste su area PG2 del Piano di Assetto Idrogeologico Regionale le cui direttive di tutela sono enunciate all'art. 15 delle NTA del PAI ed ha una pendenza non superiore al 20% così come indicato dalle curve di livello della Carta Tecnica Regionale. Dalla lettura della cartografia disponibile si rileva che le aree oggetto dell'intervento di costruzione dell'impianto non risultano essere soggette né ad inondazione, né a rischio idraulico, ma si può osservare come la macroarea interessata dall'impianto eolico sia solcata da diversi corsi d'acqua che risultano essere distanti dalla zona di installazione dell'aerogeneratore.

Layout d'impianto

Il layout della centrale eolica (con l'ubicazione dell'aerogeneratore, il percorso del cavidotto e il posizionamento dell'area per la trasformazione MT/AT), come riportato nelle tavole grafiche indicate, è stato realizzato subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- scelta di aerogeneratore;
- utilizzo di torri tubolari;
- ottimizzazione del percorso del cavidotto delle linee MT, posizionato a tal fine lungo la viabilità esistente;
- distanza minima da centri abitati pari a 1 km;
- distanza minima dai caseggiati a uso abitativo (cat cat A) pari a 300 metri;
- distanza minima da vincoli archeologici pari a 200 metri;
- distanza minima da strade Statali e Provinciali pari a 150 metri;
- distanza minima da aree sensibili pari a 200 metri;

- torri, navicelle e pali da realizzare con colori che si inseriscano armonicamente nell'ambiente circostante, fatte salve altre tonalità derivanti dalle disposizioni di sicurezza regolate dallo Stato Maggiore Difesa (Stamadifesa) sui cromatismi e i segnali d'ingombro.

La taglia e la disposizione planimetrica dell'aerogeneratore sul sito sono risultati anche da considerazioni basate sul rispetto dei vincoli, intesi a contenere al minimo gli effetti modificativi del suolo e a consentire la coesistenza dell'impianto nel rispetto dell'ambiente e delle attività umane in atto nell'area.

Collegamento alla rete

L'impianto (TICA Codice rintracciabilità: 328781184) sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente 1 ROCCHETTA, uscente dalla cabina primaria AT/MT ROCCHETTA CP.

Scelta dell'aerogeneratore

La turbina utilizzata per lo studio progettuale è caratterizzata da una potenza nominale unitaria pari a 500 kW, un rotore del diametro uguale a 61 metri ed un'altezza del mozzo uguale a 80 metri.

2 WTG GENERAL DATA

The following general data for the WTG apply:

▪	D	rotor diameter	80.3 m
▪	P_{el}	rated power (electrical)	500 kW
▪	V_{ci}	cut-in wind speed	3 m/s
▪	V_{co}	cut-out wind speed	25 m/s

Piazzole aerogeneratore

In corrispondenza dell'aerogeneratore è prevista la realizzazione di una piazzola "definitiva" pressoché pianeggiante delle dimensioni all'incirca pari all'area di fondazione, dove troveranno collocazione la torre di sostegno dell'aerogeneratore e la relativa fondazione, i dispersori di terra ed i necessari cavidotti interrati.

Per consentire il montaggio dell'aerogeneratore dovrà predisporre lo scotico superficiale, la spianatura, il riporto di materiale vagliato e la compattazione di piazzola di lavoro, comprendente pure la piazzola definitiva.

Strade di accesso e viabilità di servizio

Nella fase di realizzazione dell'impianto sono previsti adeguamenti della viabilità esistente per il transito di mezzi pesanti e dei trasporti eccezionali, solo in minima parte, poiché tutti i siti in cui verrà sistemato l'aerogeneratore sono accessibili dalle strade vicinali già esistenti.

L'adeguamento consisterà nel ripristino del piano viabile esistente mediante la stesa di materiale brecciatto a granulometria variabile per uno spessore di 5 cm.

Cavidotti

Il trasporto di energia fino alla cabina di consegna avviene in MT 20 kV mediante cavi interrati entro cavidotti corrugati in PVC rinfiancati con sabbia e posti ad una profondità dal piano di campagna non inferiore a 1,20 ml.

Cabina utente

In adiacenza alla cabina Enel verrà realizzata la cabina utente che avrà la dimensione di 2,50x 3,30 mt ed altezza 2,70.

Cabina trafo ed inverter

In adiacenza all'aerogeneratore verranno realizzate due cabine Trafo + Inverter che avranno la dimensione di 2,50x 3,30 mt ed altezza 3,30.

Indici di occupazione

Voce	Lunghezza	Larghezza	Profondità rispetto p.c.	Superficie tot occupata in cantiere	Volume tot scavo in cantiere
UM	<i>m</i>	<i>m</i>	<i>m</i>	<i>m²</i>	<i>m³</i>
Fondazione	15	15	2,4	225	540
Piazzola aerogeneratore	40	40	0,6	1600	960
Nuova viabilità	465	5.00	0.55	2325	1278,75
Cavidotto	200	0,8 (media)	1,3 (media)	-	208,00

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Per redigere il cronoprogramma sono state considerate giornate lavorative di 8 ore e ogni mese è stato ipotizzato essere composto da 22 giorni lavorativi.

Nel redigere il cronoprogramma si è ritenuto opportuno suddividere le attività in tre grandi fasi:

- *fase 1: progettazione esecutiva e approvazione;*
- *fase 2: realizzazione (comprendente tutte le attività di cantiere vero e proprio);*
- *fase 3: entrata in esercizio (comprendente tutte le attività di collaudo e messa in funzione del parco).*

[...] dal cronoprogramma redatto, si stima che saranno necessari 120 giorni lavorativi per la costruzione dell'impianto in progetto, corrispondenti a poco meno di 3 mesi di cantiere.

Si può ragionevolmente concludere, quindi, che l'impianto inizierà a produrre a pieno regime dopo poco meno di 2 mesi dall'apertura del cantiere.”

ATTESO che l'area di intervento non interessa siti della rete Natura 2000, posto che:

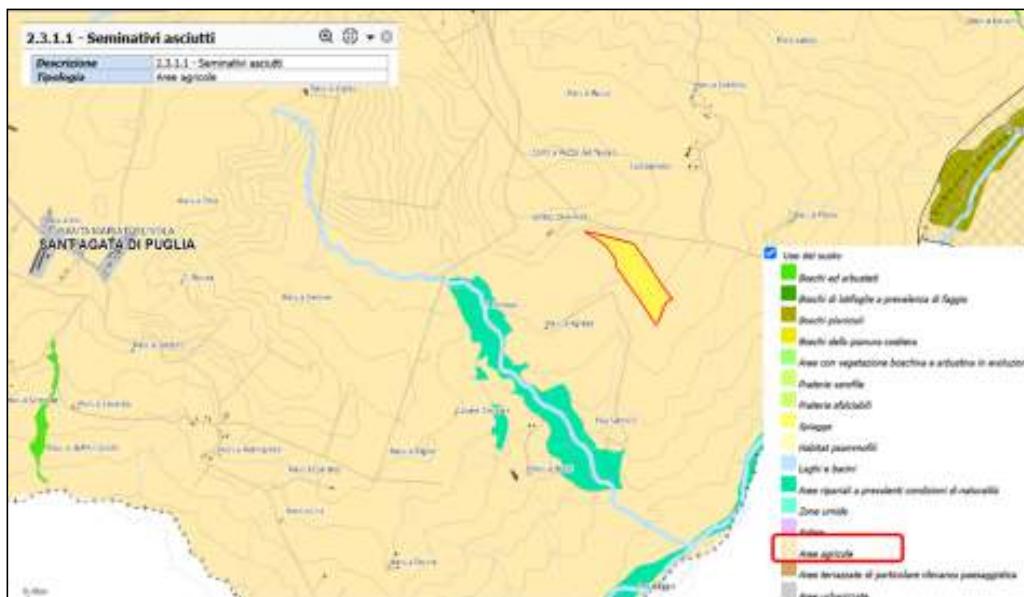
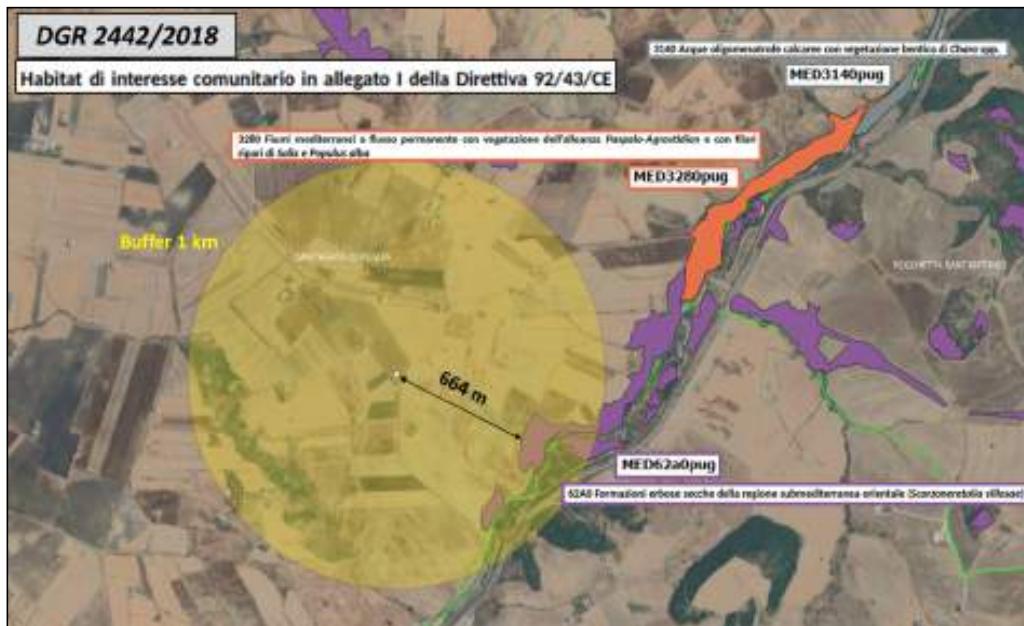
- il SIC-ZSC con codice *IT9110033*, denominato “*Accadia-Deliceto*”, dista 6,8 km dal sito di intervento (oltre il buffer di 5 km);



CONSIDERATO che in relazione alla documentazione esaminata e alle cartografie verificate dal funzionario tecnico Ing. Angelo Pio De Santis:

- si rilevano all'interno dell'Area di valutazione (area buffer 1000 m dal sito di impianto previsto per l'aerogeneratore di progetto) n. 1 aerogeneratore di taglia medio-piccola già esistente la cui distanza dal sito di impianto risulta essere di circa 509 m, n. 2 aerogeneratori di taglia grande, la cui distanza dal sito di impianto risulta essere rispettivamente di circa 308 m e 344 m;
- la numerosità, la distribuzione e le caratteristiche intrinseche (potenza e dimensioni) degli aerogeneratori sopra menzionati non comportano un impatto negativo significativo sulla valutazione di incidenza del presente progetto;
- sebbene l'aerogeneratore di progetto si collochi in un contesto caratterizzato dalla presenza di altri aerogeneratori, la sua ubicazione garantirebbe comunque un'interdistanza minima superiore a 3 diametri (diametro rotore 80,3 m x 3 = 240,9 m) dall'aerogeneratore più vicino (308 m), attestandosi inoltre, in funzione delle caratteristiche fisiche degli stessi, su quote altimetriche differenti e garantendo spazi indisturbati disponibili per il volo;
- la localizzazione dell'aerogeneratore di progetto e delle relative aree di pertinenza interessa aree caratterizzate da coltivazioni erbacee annuali (prevalentemente cereali), senza alcuna interferenza significativa con le tipologie di Habitat naturali o seminaturali;
- non si registrano interazioni critiche con zone agricole di pregio, paesaggi rurali storici o aree di particolare vulnerabilità ecologica;

- Nel raggio di 1 km dall'area di intervento (a una distanza di circa 664 m) sono presenti habitat di interesse comunitario riconosciuti dalla Direttiva 92/43/CEE, inclusi nella Lista degli Habitat della Rete Natura 2000 e censiti nell'Allegato 1 della DGR n. 2442/2018, che, in considerazione della distanza e delle caratteristiche dell'intervento, non risultano interessati dall'opera in progetto né soggetti a interferenze;
- nel sito d'intervento (buffer 1 km) non è stata riscontrata la presenza di alcun Habitat considerato prioritario ai sensi delle Direttive europee (Direttiva Habitat 92/43/CEE);



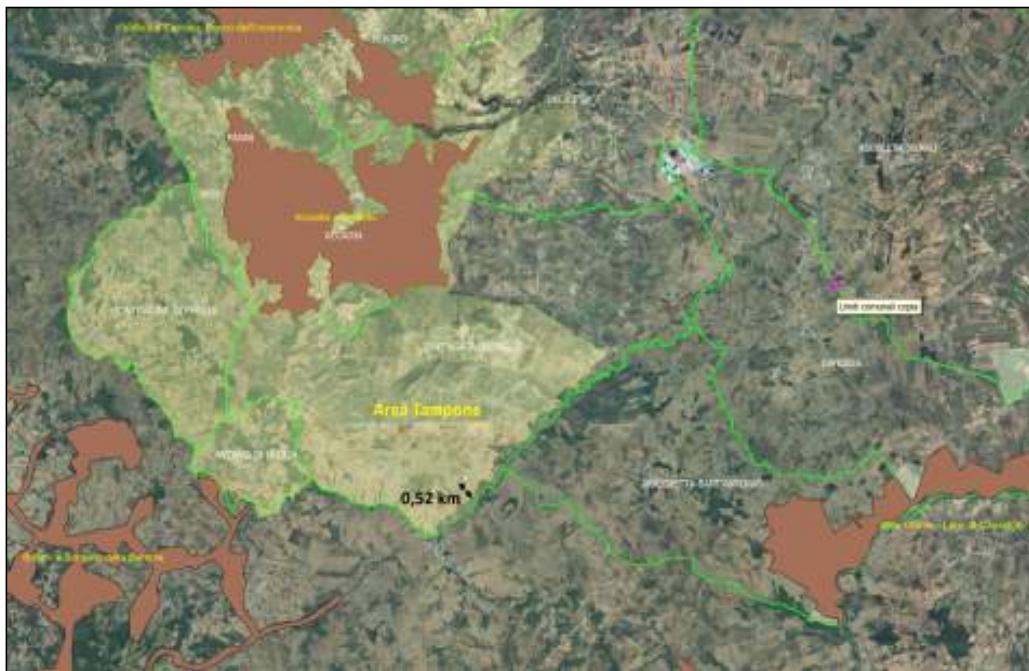


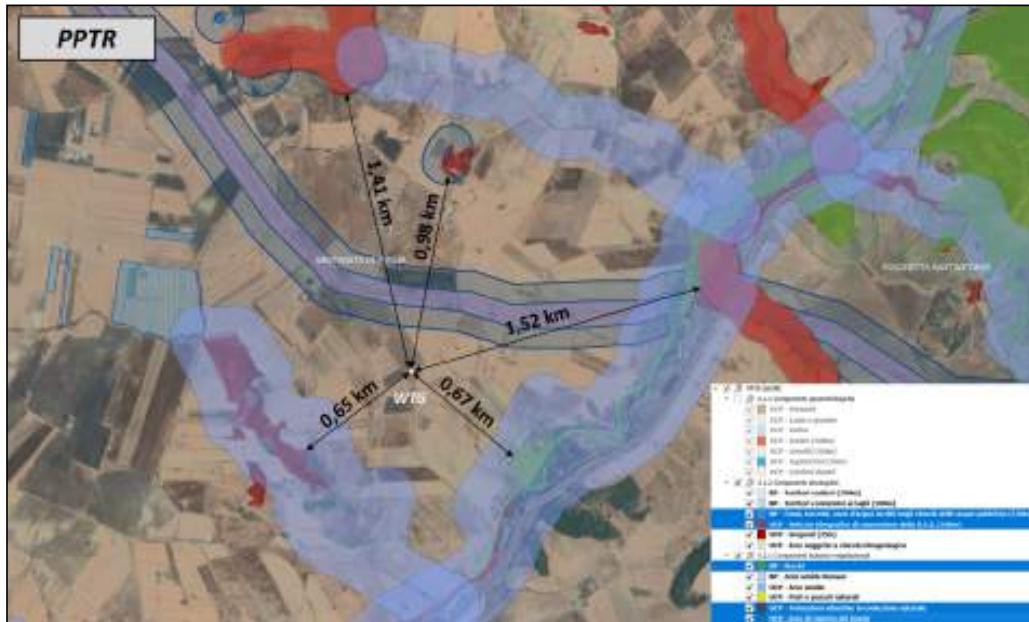
CONSIDERATO altresì che:

- dalle risultanze, dell’istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio del parere sulla Valutazione di incidenza ambientale, effettuate dall’Ufficio competente della Provincia di Foggia, le tipologie d’intervento proposte sono tali da NON determinare “*incidenze negative significative e/o dirette sui Siti Natura2000 né degrado di habitat e/o di specie di interesse comunitario*”, poiché l’aerogeneratore di progetto ricade al di fuori del buffer dei 5 km del SIC IT9110033 – “*Accadia-Deliceto*”, risultando pertanto ininfluente ai fini della tutela di tale sito di interesse naturalistico;
- le aree interessate dall’aerogeneratore e dalle relative opere di connessione in progetto **ricadono** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 e precisamente in “*area tampone*” (aree naturali e/o seminaturali poste a protezione di alcuni degli elementi della REB, ... con funzione di maggiore protezione dai fattori di pressione esterna);
- le aree tampone, pur essendo soggette ad attenzione nella pianificazione territoriale in quanto zone filtro finalizzate a limitare le pressioni antropiche su aree ecologicamente più sensibili, non costituiscono habitat da proteggere in senso stretto e, salvo che non ricadano in aree di particolare interesse faunistico o in siti Natura 2000, non sono soggette a specifiche restrizioni per l’avifauna;
- la lunghezza contenuta del cavidotto interrato (200 m), della nuova viabilità di accesso (465 m) e l’estensione limitata della piazzola definitiva (1.600 mq) non determinano un rilevante consumo di suolo né un incremento significativo della pressione antropica sull’area;
- sebbene l’Allegato 3 del Regolamento Regionale n. 24/2010 indichi che, in linea di principio, “*il rischio di mortalità per impatto per avifauna e chiropteri sconsiglia la realizzazione di grossi impianti*” nelle aree tampone della Rete ecologica Regionale per la

conservazione della Biodiversità (REB) come individuate nel PPTR, DGR n. 1/10, l'intervento proposto, tenuto conto delle limitate dimensioni di ingombro, della localizzazione specifica, dell'assenza di specie vulnerabili nell'area di progetto, degli esiti positivi della valutazione d'incidenza e di idonea interdistanza da altri aerogeneratori nel raggio di 1 km, può ritenersi compatibile con le finalità di tutela previste dalla norma e non suscettibile di produrre incidenze negative significative su fauna ornitica e chiropterofauna, atteso che l'aerogeneratore in progetto risulta localizzato a distanza superiore a 200 m da alberature, corsi d'acqua e raccolte d'acqua artificiali, e a distanza superiore ai 500 m da potenziali rifugi;

- l'ubicazione dell'aerogeneratore di progetto, essendo molto prossima al limite esterno del buffer dell'*area tampone* (circa 500 m dalla perimetrazione), può ritenersi ininfluente ai fini della tutela di tale sito, facente funzione di "filtro" per altri siti di interesse naturalistico di maggiore rilevanza;
- sebbene l'ubicazione dell'aerogeneratore di progetto ricada in un'area compresa tra due corpi idrici esso risulta localizzato a oltre 500 metri da tali corsi d'acqua, da formazioni boschive e da vegetazione arbustiva in evoluzione naturale che potrebbero costituire potenziali corridoi, mete o rifugi per la fauna, l'avifauna e la chiropterofauna;
- la localizzazione dell'impianto di progetto a oltre 1 km dal "*reticolo idrografico di connessione*" della RER (Rete Ecologica Regionale), consente di assicurare il mantenimento della continuità e della funzionalità della connessione ecologica;
- la realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione in progetto non produce interferenze significative sui comparti ambientali considerati;





VISTO l'esito favorevole con prescrizioni dell'accertamento di compatibilità paesaggistica, rilasciato, ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, dal Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia con D.D. n. 479 del 17/03/2025 ed acquisito con Ns. prot. n. 19973 del 08/04/2025, dal quale si evince testualmente che: “[...] l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR”;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dall’ Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale relativo al vincolo PAI (nota prot. AdB n. 33661/2025 del 22/09/2025), acquisito con Ns. prot. n. 51476 del 23/09/2025, dal quale si evince testualmente che: “*Sulla base degli elementi contenuti nella documentazione trasmessa si ritiene l’intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni: [...]*”;

RILEVATO che dalla consultazione degli strati informativi con particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali;

CONSIDERATO altresì che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sito-specifiche contenute nel Regolamento Regionale 12/2017, 6/2016 e 28/2008;

ESAMINATI gli atti dell’Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, pur non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità dei predetti siti;

RITENUTO pertanto di non assoggettare alla procedura di valutazione appropriata il presente progetto;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 11 del 05/04/2024, esecutivo ai sensi di legge, che ha conferito l'incarico dirigenziale all' Ing. Antonello De Stasio, quale responsabile *ad interim* del Settore Assetto del Territorio e Ambiente;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 369 del 03/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, che ha modificato l'organigramma strutturale del Settore Ambiente e ha individuato/assegnato le mansioni/attività alle risorse umane del medesimo;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2025/2027, redatto in conformità delle vigenti normative ed approvato con deliberazione di C.P. n. 39 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 232 del 30/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG 2025/2027, con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali e con l'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 36 del 24 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025-2027 con l'attribuzione ai Dirigenti degli obiettivi, risorse umane e responsabilità gestionali;

VISTA la deliberazione del Presidente n. 71 del 5 maggio 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata modificata la sezione 3 “organizzazione e capitale umano” - sottosezione di programmazione “piano triennale dei fabbisogni di personale” del PIAO 2025-2027 – approvato con deliberazione del presidente n. 36 del 24.02.2025;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 89 del 30/05/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata modificata l'articolazione dei Servizi e degli Uffici dei Settori dell'Ente;

VISTA la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

DETERMINA

- 1) di ritenere** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di NON ASSOGGETTARE**, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA l'istanza di valutazione d'incidenza ambientale relativa alla *“Installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 500 kW con altezza al mozzo dell'aerogeneratore pari a 80 mt e con rotore pari a 80,3 mt. FG 71 P.la 551”*, da ubicarsi in

località “San Pietro” nel territorio del Comune di Sant’Agata di Puglia (FG), presentato dalla società STUDIOVEGA SRL con sede legale alla Via Nicola Delli Carri n. 48 in Foggia (FG), nella persona dell’arch. DEMAIO ANTONIO in qualità di legale rappresentante;

- 3) **di vincolare** il presente atto alle prescrizioni indicate nel provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, rilasciato, ai sensi dell’art. 91 delle N.T.A. del PPTR, dal Servizio Tutela del Territorio della Provincia di Foggia con D.D. n. 479 del 17/03/2025 ed acquisito con Ns. prot. n. 19973 del 08/04/2025, incluso tra gli elaborati allegati all’istanza presentata e accluso alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **di vincolare** il presente atto alle prescrizioni indicate nel parere favorevole di compatibilità del progetto in oggetto con il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente, rilasciato dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (nota prot. AdB n. 33661/2025 del 22/09/2025), incluso tra gli elaborati allegati all’istanza presentata ed acquisita agli atti ai sensi dell’art. 2, comma 4 bis della L.R. 17/2007, accluso alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) **di rappresentare** l’opportunità, in via non prescrittiva e quale buona pratica a tutela ambientale, dell’adozione di misure idonee a minimizzare eventuali impatti sull’ambiente, quali, a titolo esemplificativo:
 - l’adozione di modalità realizzative dell’impianto idonee a evitare la produzione di impatti significativi, sia nella fase di cantiere sia in quella di dismissione, anche attraverso il contenimento dei tempi di costruzione e delle lavorazioni;
 - l’utilizzo, in fase di cantiere, di accorgimenti tecnici volti a ridurre la dispersione di polveri all’interno del sito e nelle aree circostanti, quali la limitazione della velocità dei mezzi e l’eventuale bagnatura delle aree di lavoro e delle strade;
 - la limitazione degli sbancamenti e dei riporti di terreno allo stretto necessario, al fine di contenere le modifiche morfologiche del suolo;
 - la gestione e lo smaltimento degli oli esausti derivanti dal funzionamento dell’impianto eolico secondo le modalità previste dalla normativa vigente, anche mediante conferimento a soggetti autorizzati quali il Consorzio obbligatorio degli oli esausti (COOU);
 - il ripristino, al termine della fase di cantiere, dello stato originario dei luoghi mediante tecniche a basso impatto ambientale, con riporto di terreno vegetale e l’impiego di specie erbacee e arbustive autoctone, al fine di favorire i processi di rinaturalizzazione e il recupero della biodiversità;
 - la riduzione al minimo delle superfici destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, evitando occupazioni di suolo non strettamente necessarie;
 - la pianificazione delle attività di cantiere, sia in fase di installazione sia di dismissione dell’impianto, tenendo conto dei periodi riproduttivi e migratori della fauna selvatica, al fine di contenere eventuali disturbi alle specie presenti;
 - la valutazione dell’opportunità di evitare lo svolgimento delle attività di cantiere nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno, salvo esito favorevole di verifiche tecnico-faunistiche documentate che escludano la presenza di specie in nidificazione o di attività biologiche sensibili;

- la dotazione dell'aerogeneratore di sistemi di dissuasione acustici e visivi e di marker ad alta visibilità sulle pale, anche mediante dispositivi automatici di rilevamento dell'avifauna (ad es. sistemi di tipo DTBird® o equivalenti), al fine di ridurre il rischio di collisione;
- l'eventuale attivazione di un protocollo di monitoraggio faunistico da svolgersi durante la fase di cantiere e nelle annualità successive all'entrata in esercizio dell'impianto, con particolare riferimento all'avifauna e alla chiropterofauna, finalizzato alla valutazione dell'uso dell'area e all'analisi comparativa dei dati ante e post operam;
- la valutazione di misure gestionali dell'impianto, quali la modulazione della velocità di rotazione o l'eventuale fermo tecnico temporaneo, in presenza di evidenze di periodi di particolare criticità emerse dalle attività di monitoraggio;
- il ripristino, al termine della vita utile dell'impianto, delle condizioni morfologiche e ambientali delle aree interessate da movimenti di terra, mediante interventi di stabilizzazione, inerbimento e riprofilatura, nonché il ripristino della viabilità pubblica e privata eventualmente interessata dalle lavorazioni;
- la rimozione, a fine vita dell'impianto, delle linee elettriche non afferenti al Gestore di Rete e il conferimento dei materiali agli impianti di recupero e trattamento autorizzati, secondo la normativa vigente;
- la realizzazione della viabilità di servizio mediante l'impiego di materiali naturali drenanti, al fine di garantire la permeabilità del suolo;
- l'adozione di accorgimenti volti a garantire la stabilità dei pendii e a prevenire fenomeni erosivi;
- l'astensione dall'utilizzo di diserbanti o fitofarmaci all'interno e in prossimità dell'area dell'impianto, quale misura di tutela delle componenti ambientali;
- il coordinamento con il Comune territorialmente competente in merito all'eventuale applicazione delle misure di compensazione ambientale e territoriale previste dalla normativa vigente, nonché alle attività di verifica e comunicazione di competenza dell'ente locale;

6) **di demandare** al Comune di Sant'Agata di Puglia (FG) per quanto attiene la vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori e sul rispetto delle prescrizioni a cui il presente parere è subordinato, nonché le verifiche inerenti agli impatti cumulativi ai sensi DM n. 52/2015, quelle relative alla disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.Lgs. 199/2021 e gli aspetti relativi alla sicurezza, con particolare riferimento alla valutazione del ribaltamento e della gittata;

7) **di stabilire** che il presente parere s'intende accordato, salvo i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e ambientale, nonché delle speciali prescrizioni poste dalle singole amministrazioni interessate ad esprimersi in merito al progetto presentato dalla proponente società STUDIOVEGA SRL, la quale si assume la piena responsabilità per gli eventuali danni causati a terzi dall'esecuzione dei lavori, sollevando l'amministrazione provinciale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di coloro che si ritenessero danneggiati;

8) **di precisare** che il presente parere è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021, fermo restando l'acquisizione dei necessari ulteriori pareri e/o autorizzazioni e/o nulla - osta, di competenza delle amministrazioni o Enti interessati, comunque propedeutici alla realizzazione del progetto;

9) di dare atto che il presente provvedimento ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

10) di stabilire che il soggetto proponente dovrà comunicare a questa Amministrazione nonché ai soggetti deputati alla vigilanza e sorveglianza, Regione Puglia – Sezione Vigilanza Ambientale e Comune di Sant’Agata di Puglia (FG) – la data di inizio lavori e quella di conclusione degli stessi, accompagnando quest’ultima con l’asseverazione, a firma del tecnico incaricato, in merito alla corretta esecuzione degli interventi, così come indicati nelle relazioni di progetto;

11) di precisare che il Responsabile del Procedimento *de quo* è individuato nell’ing. Angelo Pio De Santis (Funzionario Tecnico del Settore Ambiente), giusta Determinazione dirigenziale n. 1298 del 23/07/2025, che ha altresì espletato l’attività istruttoria;

12) di trasmettere il presente parere alla proponente società STUDIOVEGA SRL, al Comune di Sant’Agata di Puglia (FG), alla Regione Puglia – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Regione Puglia - Sezione Risorse Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Territoriale dell’Arma dei carabinieri – Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare, a ENEL Distribuzione SpA e alla Stazione Carabinieri di Sant’Agata di Puglia (FG).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Angelo Pio DE SANTIS

Il Dirigente

De Stasio Antonello / InfoCamere S.C.p.A.

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.21 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): a8698acd70883052d6817ade7e7b1bebd925d89763482c6a1f54fd6696a187ac

Firme digitali presenti nel documento originale

Antonello De Stasio

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.2131/2025

Data: 17/12/2025

Oggetto: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (SCREENING) "INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 500 KW CON ALTEZZA AL MOZZO DELL'AEROGENERATORE PARI A 80 MT E CON ROTORE PARI A 80,3 MT. FG 71 P.LLA 551" IN LOCALITÀ "SAN PIETRO" NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG). COD. PRAT.: 2025/01212/SCR.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del PROVINCIA DI FOGGIA, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=bda6233831213ef5_p7m&auth=1

ID: bda6233831213ef5



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Al Comune di Sant'Agata di Puglia
comune.santagatadipuglia.fg@halleycert.it

Allo Studio Vega S.r.l.
studiovega@pecditta.com

Oggetto: *PAS presentata in data 16/05/2023 prot. SUAP REP_PROV_FG-SUPRO/0034474 relativa all'installazione ed esercizio di un impianto eolico e relative opere di connessione della potenza complessiva di 499 KW in zona agricola nel comune di Sant'Agata di Puglia in località "San Pietro" FG. 71 p.la 551. Richiesta parere ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. b) delle NTA del PAI [AC 268-25]*
 rif. Prot. ADAM n. 24690 del 26/06/2025

Con riferimento alla nota acquisita con ns prot. n. 24690 del 26/06/2025, con la quale veniva richiesto il parere di compatibilità relativamente all'intervento in oggetto, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state sopprese le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)², nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 1 dicembre 2022 (G.U. n. 32 del 8 febbraio 2023). Attualmente le attività predisposte per il III Ciclo del PGRA (calendario, valutazione preliminare del rischio alluvioni art. 4, D.lgs. 49/2010), sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

² *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07.06.2023 (GU n.214 del 13-9-2023). Attualmente le attività predisposte per l'aggiornamento del PGA III Ciclo (Calendario, programma di misure consultive art. 68, co. 7, lett. a, D.lgs. 152/2006) sono state valutate favorevolmente dalla Conferenza Operativa nella seduta del 12/12/2024 e la Conferenza Istituzionale Permanente ne ha preso atto nella seduta del 19/12/2024.

³ *Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto eolico costituito da unico aerogeneratore con la relativa piazzola di montaggio, della potenza di 499 KW in località "San Pietro" nel territorio di Sant'Agata di Puglia, oltre alle opere di connessione alla rete.

Riguardo agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto sopra richiamati ed in particolare al PAI, si registrano interferenze tra il sedime dell'aerogeneratore ed un perimetro a pericolosità geomorfologica elevata (PG2), il che rende valevoli le tutele previste dall'art. 14 delle NTA del PAI vigente.

Lo studio geologico-geotecnico, sulla base di una prova penetrometrica e di dati di letteratura determina un giudizio di sicurezza complessivo effettuando una verifica di stabilità ante e post operam, in condizioni drenate e non drenate, dalla quale si evincono elevati valori del fattore di sicurezza.

Sulla base degli elementi contenuti nella documentazione trasmessa si ritiene l'intervento compatibile con il PAI vigente alle seguenti condizioni:

1. in fase esecutiva siano condotte indagini dirette ed analisi di laboratorio da cui dedurre i pertinenti valori geomeccanici da introdurre nelle verifiche di stabilità che andranno adeguate ed implementate in modo da considerare gli eventuali effetti indotti dalle vicine aree a pericolosità geomorfologica molto elevata attraverso ulteriori tracce di verifica, allo scopo di definire un quadro più completo e più certo delle condizioni di pericolosità dei luoghi. Tale approfondimento non dovrà messere trasmesso alla scrivente in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche;
2. le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggerlo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio, rispettando la normativa vigente sulla gestione dei materiali di scavo e sulla sicurezza durante la sua esecuzione;
3. gli scavi siano eseguiti nel rispetto delle infrastrutture di servizio esistenti, coordinandosi con i rispettivi enti proprietari, al fine di limitare eventuali disagi dovuti ad interruzioni di servizio per incauta o approssimativa esecuzione.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Genaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



1 - SUAP competente

Suap di SANT'AGATA DI PUGLIA in delega alla CCIAA di FG			
del comune di:	SANT'AGATA DI PUGLIA	Id:	6150
Responsabile SUAP:	GUIDA		RAFFAELE

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	03838730715-15052023-0848		
Protocollo SUAP:	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0034474 del 16/05/2023		
Domicilio elettronico dichiarato:	studiovega@pecditta.com		

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	STUDIOVEGA SRL		
Codice Fiscale:	03838730715	Sede legale provincia:	FOGGIA
Presso il comune di:	FOGGIA		
via, viale, piazza ...:	NICOLA DELLI CARRI	n.	48

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	DEMAIO	Nome:	ANTONIO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	SANT'AGATA DI PUGLIA		
via, viale, piazza ...:	CONTRADA SAN PIETRO D'OLIVOLA	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di SANT'AGATA DI PUGLIA in delega alla CCIAA di FG

Indirizzo:	PIAZZA XX SETTEMBRE n. 7 71028 - SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 03838730715-15052023-0848.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 03838730715-15052023-0848.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03838730715-15052023-0848.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03838730715-15052023-0848.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03838730715-15052023-0848.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03838730715-15052023-0848.015.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03838730715-15052023-0848.016.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 03838730715-15052023-0848.014.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 03838730715-15052023-0848.001.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 03838730715-15052023-0848.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 03838730715-15052023-0848.019.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 03838730715-15052023-0848.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 03838730715-15052023-0848.005.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 03838730715-15052023-0848.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03838730715-15052023-0848.020.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 03838730715-15052023-0848.021.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 03838730715-15052023-0848.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 03838730715-15052023-0848.004.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 03838730715-15052023-0848.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03838730715-15052023-0848.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03838730715-15052023-0848.006.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 03838730715-15052023-0848.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 03838730715-15052023-0848.022.PDF.P7M (Procura speciale)
- 03838730715-15052023-0848.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	studiovega@pecditta.com
--	--------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	16/05/2023
--------------------	-------------------